Codice A1814B
D.D. 12 marzo 2020, n. 615
Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Torrente Orba, per l'esecuzione della manutenzione alle infrastrutture dalla diga di Ortiglieto in comune di Molare (AL). Richiedente:TIRRENO POWER - Settore fonti rinnovabili - Genova

REGIONE PIEMONTE

ATTO N. DD-A18 615 DEL 12/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Torrente Orba, per l'esecuzione della manutenzione alle infrastrutture dalla diga di Ortiglieto in comune di Molare (AL).
Richiedente:TIRRENO POWER – Settore fonti rinnovabili - Genova

Il Sig. Torelli Giorgio, rappresentante con procura della soc. TIRRENO POWER – Settore Fonti rinnovabili , Corso Torino 1 , 16129 Genova (GE), p.IVA 0724284100, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Torrente Orba, in prossimità della diga di Ortiglieto in loc. Olbicella del comune di Molare in data 27/01/2020, per eseguire interventi di manutenzione al corpo diga.
L'intervento prevede l'accesso all'alveo del T. Orba dalla sponda sinistra a valle della diga, con realizzazione di spianamento di un tratto di sponda del torrente al fine di consentire il passaggio dei mezzi necessari agli interventi, programmati all'interno del verbale conseguente alla visita ex. art. 17 del DPR 1363/59 da parte del Funzionario della Direzione Generale Dighe (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e consistenti in: Rifacimento dei giunti di dilatazione della diga - Manutenzione bolognini - Manutenzione delle pareti dello scivolo dello scarico di mezzofondo - Manutenzione della platea basale al paramento e relativi rostri - Manutenzione delle strutture accessorie della diga.
All'istanza sono allegati gli elaborati redatti dall'Ing. Marco Zerbinati (ordine di Savona) costituiti da relazione descrittiva e n° 3 elaborati grafici, in base ai quali è individuata l'area di accesso nell'alveo del T. Orba.
A seguito dell'esame della documentazione citata, l'accesso all'alveo del T. Orba può ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:
1. i residui delle operazioni dovranno essere allontanati dal corso d'acqua e ripristinata la continuità idraulica della sezione di deflusso ; non dovranno essere eseguiti rialzi di sponda né depositi a cielo aperto;

2. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del T. Orba ; In caso di motivata situazione di esubero di questo, dovrà essere ottenuta specifica concessione secondo le procedure dettate dalla D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;
3. dovrà essere verificata la necessità di acquisire l'autorizzazione per la messa in secca anche parziale del corso d'acqua ai sensi dell'art. 12 della L.r. 37/2006;
4. a lavori ultimati la pista di cantiere in alveo dovrà essere rimossa e le pertinenze demaniali interessate dai lavori dovranno essere ripulite e ripristinato lo stato originario dei luoghi;
5. il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito durante le ore notturne ed i giorni festivi in modo tale da impedire l'accesso a chiunque non sia autorizzato. In tali giorni le attrezzature di cantiere, i mezzi d'opera ed i materiali dovranno essere sistemati in aree non esondabili. Dovrà altresì controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte, provvedendo ad un monitoraggio continuo dei livelli di piena, provvedendo all'occorrenza al presidio sul posto ed alla relativa chiusura dell'accesso, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi;
6. Il taglio delle specie arboree presenti in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904;
7. le operazioni dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/2001 e s.m.i.
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004 e s.m.i.;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai fini idraulici la Ditta TIRRENO POWER – Settore fonti rinnovabili , 16129 Genova (GE) ad accedere all'alveo del T. Orba nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
1. le operazioni devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria ed Asti, a mezzo lettera raccomandata o pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
5. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
6. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di anni 1 (UNO), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
8. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
10. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori ai sensi dell'art.23 comma 1, pt.b) del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e smi.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche difesa del suolo, montagna, protezione civile, trasporti e logistica, della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il funzionario estensore
Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli